

Vaccini agli under 12 scattano le prenotazioni «Non abbiate paura»

Appello di Gaiero, primario di Pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona: «Dobbiamo proteggere con convinzione i nostri piccoli. Non sono immuni»

Alberto Parodi / SAVONA

«Senza paura e con convinzione. Non bisogna avere paura di farlo. Il vaccino è assolutamente da fare per proteggere tutti i nostri bambini, tutti i nostri ragazzi, tutti noi. I bimbi non sono affatto immuni, anche loro si ammalano, magari in forma diversa dagli adulti, ma sempre in maniera seria, non banale».

Il primario del reparto di pediatria dell'ospedale San-



Il primario di pediatria Alberto Gaiero, primo da destra

Gli hub coinvolti sono a Savona, Finalborgo, Alassio e Cairo Montenotte

Paolo, Alberto Gaiero, ieri ha lanciato l'ennesimo messaggio per tranquillizzare e rassicurare bambini, piccoli pazienti e soprattutto genitori e famiglie in vista del via previsto per oggi delle prenotazioni per l'avvio della campagna vaccinale prevista per giovedì e destinata ai bambini dai 5 agli 11 anni. Le prenotazioni per l'iniezione scatteranno oggi a partire da mezzogiorno.

Il via libera per le prenotazioni scatterà alle 12 di oggi per le prenotazioni attraverso

so il portale prenotovaccino.regione.liguria.it, gli sportelli Cup, il numero verde 800 938818 e le farmacie abilitate al servizio Cup. In Liguria da giovedì partirà la campagna di vaccinazione dei bambini nella fascia di età tra i 5 e gli 11 anni.

LE SEDI

Gli hub scelti da Regione, Asl e Alisa per l'Asl 2 saranno a Savona al terminal del Pala crociere, a Finalborgo a Santa Caterina in via Lancillotto, a Cairo all'hub Sunrise in via

Cortemilia e ad Alassio Salute in vico della Chiusetta. Ciascun centro vaccinale avrà ingressi e sale dedicate ai più piccoli, con la presenza dei pediatri di libera scelta che, con il coordinamento degli esperti dell'ospedale pediatrico Gaslini, saranno a disposizione delle famiglie per qualsiasi necessità.

«Anche l'accoglienza - annuncia il presidente della Regione Giovanni Toti - sarà a misura di bambino grazie anche alla presenza di "Capitan Vaccino", testimonial della

vaccinazione pediatrica ligure contro il Covid».

L'Emma, Agenzia europea per i medicinali, nelle settimane scorse ha dato il via libera alla somministrazione di Pfizer-Biontech. La dose sarà inferiore a quella utilizzata per gli over 12. Due le iniezioni, a distanza di tre settimane. Intanto giovedì alle ore 17 e 30 nell'Aula Magna dell'Istituto Gaslini gli esperti dell'ospedale affiancati dall'ordine dei medici e dai

Dalle ore 12 il via per le richieste. Da giovedì le iniezioni per la fascia 5-11 anni

pediatri di libera scelta, risponderanno alle domande dei genitori, in diretta sui canali social della Regione.

SANTA CORONA

Intanto continua il monitoraggio della situazione dei positivi nel reparto di chirurgia del Santa Corona di Pietra Ligure da parte della Asl 2 dopo la ventina di positivi al Covid, tra cui 13 pazienti e 7 operatori. L'Asl fa sapere che attualmente nessun caso riscontrato presenta sintomi gravi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella foto grande lo staff medico e infermieristico del reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona



Settantenne di Andora aveva segnalato il suo rientro dal Sudafrica La donna era stata in vacanza dal 10 al 27 novembre, ha lievi sintomi

Variante Omicron, tracciamento per i contatti della paziente uno

LA STORIA

ANDORA

È rientrata da un viaggio in Sudafrica, ha avvertito primi sintomi e si è auto-segnalata la cosiddetta paziente "uno" ligure, che per prima in regione ha contratto la variante Omicron del Covid. Si tratta di una don-

na di 71 anni, residente ad Andora, che è in buone condizioni di salute. Per lei un sospetto si è trasformato in una drammatica conferma di avvenuto contagio alla variante. Così sono scattati i controlli di secondo livello: il test che ha permesso di isolare la presenza della variante in Liguria è stato eseguito dal centro specializzato dell'ospedale San Martino di Genova, diretto dal professore



Le analisi al San Martino

Giancarlo Icardi affiancato da Andrea Orsi e Bianca Bruzzone. Una delle realtà accreditate a livello nazionale dall'Iss, oltre che l'unica struttura ligure a effettuare il sequenziamento dei tamponi: una procedura complicata, ma che permette di individuare il Covid in forma mutata. La donna aveva soggiornato in Sudafrica dal 10 al 27 novembre, quando ancora si sapeva molto poco della variante, visto che il primo caso noto di variante è stato segnalato dal Sudafrica all'Organizzazione mondiale della sanità lo scorso 24 novembre, in seguito all'analisi di un campione prelevato da una persona risultata positiva il 9 novembre. «Non è ad ora ricoverata, ha effettuato due dosi di vaccino e presenta una

bassa sintomatologia», ha precisato ieri sera il San Martino in una nota. Tuttavia il lavoro per arrivare a isolare la variante è stato tutt'altro che semplice: l'auto-denuncia della savonese ha fatto scattare prima l'isolamento della persona, poi controlli specifici. Non appena è venuta a conoscenza del viaggio in Sudafrica, l'Asl savonese ha attivato il protocollo e ha subito inviato il tampone della settantenne al San Martino, in modo da procedere con il tracciamento. Nel frattempo sono stati isolati e tracciati tutti i suoi contatti. Nei prossimi giorni l'esito dei tamponi potrà dare l'esatta misura della presenza della nuova variante nel ponente, e sui reali pericoli di diffusione del contagio in città, che per prima ha

pagato il suo tributo alla pandemia. Fu proprio un andonese, nel marzo 2020, la prima vittima del Covid in Liguria. Al momento la comparsa della variante Omicron non sembra avere provocato particolari intoppi a istituzioni e strutture pubbliche: non risulta infatti che la donna abbia nel frattempo frequentato centri di aggregazione nella cittadina rivierasca, e al momento non sono stati emanati specifici provvedimenti a tutela della salute pubblica. Nella cittadina dell'estremo ponente savonese al momento sono 53 le persone risultate positive al Covid, cui se ne aggiungono altre 27 in isolamento preventivo a causa di contatti con soggetti positivi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA